

Comunicato stampa

**Amundi e ICG lanciano la prima strategia sviluppata
congiuntamente: un fondo evergreen dedicato al mercato
secondario del private equity**

Milano, 26 ottobre 2026 – Nell’ambito della *partnership* finalizzata ad ampliare l’accesso degli investitori *wealth* a soluzioni innovative nei mercati privati, Amundi e ICG annunciano il lancio del primo strumento sviluppato congiuntamente e progettato specificatamente per la clientela cd. *wealth*¹: **Amundi ICG Global Private Equity Secondaries**.

Il fondo ha una struttura *evergreen* e offre agli investitori l’accesso alla strategia di ICG dedicata alle transazioni *LP secondaries* nel mercato del *private equity*². La soluzione consente l’esposizione a un portafoglio altamente diversificato di aziende non quotate in Nord America ed Europa. Il fondo ha già completato il suo primo investimento in entrambe le aree geografiche, costruendo così un portafoglio composto da *asset* di elevata qualità e ad alto potenziale di crescita.

Il fondo è stato progettato per rispondere a diverse esigenze chiave degli investitori *wealth*:

- Esporsi a portafogli di *private equity* già esistenti, evitando di dover attendere il progressivo impiego del capitale nel tempo.
- Posizionarsi su aziende non quotate consolidate, offrendo una maggiore visibilità sui flussi di cassa e un interessante potenziale di rendimento nel lungo periodo³.
- Avere la possibilità di intercettare il premio di illiquidità tipico dei mercati privati, apportando benefici in termini di diversificazione all’interno di portafogli d’investimento esistenti.
- Accedere al flusso di operazioni (*deal flow*) di ICG nelle partecipazioni *LP secondaries*, comprese opportunità interessanti che storicamente erano al di fuori della portata degli investitori *wealth*.
- Poter effettuare sottoscrizioni mensili e riscatti trimestrali, nel rispetto di alcune importanti limitazioni³.

Il lancio avviene in un momento in cui il mercato secondario del *private equity* beneficia di dinamiche favorevoli. Le transazioni in questo mercato consentono agli investitori *wealth* di

¹ In Italia, la sottoscrizione del Fondo è riservata ad investitori professionali come definiti dalla MiFID.

² In una transazione di *LP secondaries*, un investitore già presente nel fondo (chiamato *Limited Partner* o *LP*) vende la propria quota e i relativi impegni di capitale non ancora versati a un nuovo investitore.

³ Si rimanda al prospetto di Amundi ICG Global Private Equity Secondaries per un elenco dettagliato dei rischi e degli strumenti di gestione della liquidità.

esporsi a fondi di *buyout* già avviati attraverso l'acquisto di quote da operatori che intendono cedere le proprie partecipazioni. Nel 2025, le transazioni *LP secondaries* nel *private equity* hanno raggiunto un volume record di 107 miliardi di euro, con una crescita media annua del 15% negli ultimi dieci anni⁴. Questo contesto di mercato dinamico consente di individuare aziende non quotate in crescita, con un potenziale di rendimento interessante e una migliore prevedibilità dei flussi di cassa.

Il fondo unisce la consolidata esperienza di ICG nelle transazioni di *LP secondaries* nel *private equity*, sostenuta dalla sua piattaforma di investimento, dal rigoroso processo di sottoscrizione e dall'accesso al mercato, con le competenze di Amundi in termini di strutturazione, conoscenza dei bisogni degli investitori e ampia capacità distributiva. Ciò evidenzia il potenziale della *partnership* tra Amundi e ICG nel proporre soluzioni che rispondano alle esigenze in costante evoluzione della clientela *wealth*, in particolare per migliorare la diversificazione e la pianificazione previdenziale.

Oliver Gardey e Ryan Levitt, Co-Portfolio Manager di Amundi ICG Global Private Equity Secondaries presso ICG, hanno commentato: *“Siamo lieti di lanciare questo fondo, che consente agli investitori wealth di accedere alla strategia di ICG sulle transazioni LP secondaries nel private equity, un’opportunità storicamente riservata agli investitori istituzionali. Riteniamo che questo prodotto possa svolgere un ruolo significativo nei portafogli di alcuni investitori, grazie alla sua capacità di offrire un’esposizione immediata a un insieme altamente diversificato di aziende non quotate, leader di mercato, negli Stati Uniti e in Europa.”*

Vincent Mortier, Chief Investment Officer di Amundi, ha commentato: *“Il lancio di questo primo fondo sviluppato congiuntamente da Amundi e ICG segna un passo importante nella partnership tra i due gruppi. Dimostra la solidità della nostra collaborazione e la nostra ambizione comune di offrire soluzioni personalizzate e differenziate nei mercati privati, in grado di rispondere alle esigenze in continua evoluzione della clientela wealth.”*

Contatti per la stampa

Amundi SGR

Debora Pastore, debora.pastore@amundi.com, 346 9643277

Elisa Simonetti, elisa.simonetti@amundi.com, 366 6314536

Ida Cosentino, ida.cosentino@amundi.com, 338 6578674

Lob Media Relations

Giangiuseppe Bianchi gbianchi@lobcom.it, 335 6765624

Doriana Lubrano, dlubrano@lobcom.it, 335 5697385

Ranieri Stefanile, rstefanile@lobcom.it, 335 1396020

⁴ Fonte: Evercore, 2025 Secondary Market Highlights, gennaio 2026.

A proposito di Amundi

Primo asset manager europeo fra i primi 10 operatori a livello mondiale⁵, Amundi propone a più di 200 milioni d'investitori una gamma completa di soluzioni di risparmio e di investimento in gestione attiva e passiva, in asset tradizionali o reali. Sviluppata per diversi canali di distribuzione (banche, gestori patrimoniali, consulenti finanziari...), per le imprese e per gli investitori istituzionali, questa offerta è arricchita da servizi e strumenti tecnologici che coprono l'intera catena di valore del risparmio. Controllata del gruppo Crédit Agricole, Amundi è quotata in Borsa e gestisce oggi quasi 2.600 miliardi di euro di asset⁶.

Le sue sei piattaforme di gestione internazionali⁷, la sua capacità di ricerca finanziaria ed extra-finanziaria e il suo impegno di lunga data nell'investimento responsabile fanno di Amundi un attore di riferimento nel panorama internazionale dell'asset management.

Grazie a una presenza locale forte, in particolare in Europa e in Asia, i clienti di Amundi possono contare sulle competenze e sulla consulenza di 5.400 professionisti in 34 paesi.

Amundi, un partner di fiducia che lavora ogni giorno nell'interesse dei suoi clienti e della società

www.amundi.com



A proposito di ICG

ICG (LSE: ICG) è un gestore globale di asset alternativi con 126 miliardi di dollari di AUM⁸ e oltre trent'anni di esperienza, generando rendimenti interessanti. Operiamo in oltre 20 sedi nel mondo e investiamo il capitale dei nostri clienti in Structured Capital, Private Equity Secondaries, Private Debt, Credit e Real Assets. I nostri professionisti individuano opportunità differenziate, investono in modo responsabile e generano valore di lungo periodo. Collaboriamo con management aziendali, fondatori e imprenditori con un approccio creativo e orientato alle soluzioni, supportandoli con la nostra esperienza e con capitale flessibile. Per maggiori informazioni, consultare il nostro sito [web](#) e [LinkedIn](#).

INFORMATIVA AD USO ESCLUSIVO DI GIORNALISTI E ALTRI OPERATORI QUALIFICATI DEI MEDIA PER FINALITÀ EDITORIALI INDIPENDENTI. Le informazioni fornite non sono da intendere come una comunicazione di marketing, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari o una proposta contrattuale, né come ricerca in materia di investimenti o come analisi finanziaria. La presente informativa non può essere riprodotta, distribuita a terzi o

⁵ Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2026, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2025.

⁶ Dati Amundi al 30/06/2026.

⁷ Parigi, Londra, Dublino, Milano, Tokyo e San Antonio (tramite la partnership strategica con Victory Capital).

⁸ Dati ICG al 30 giugno 2026.

pubblicata, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione di Amundi. I contenuti di questa comunicazione non possono essere utilizzati per lo svolgimento di attività pubblicitaria. Le informazioni fornite sono ritenute accurate alla data della redazione e possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Questa comunicazione si basa su fonti considerate affidabili al momento della redazione. Le informazioni fornite non costituiscono in alcun modo né devono essere intese come una ricerca in materia di investimenti, un'analisi finanziaria, una raccomandazione di investimento, un'offerta di acquisto o vendita di strumenti finanziari, una proposta contrattuale o una comunicazione di marketing. Eventuali dati riferiti a performance passate non sono un indicatore attendibile di performance attuali o future. Non vi è garanzia che i Paesi, i mercati o i settori eventualmente citati manifestino i rendimenti attesi. Le informazioni fornite non intendono sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che un investitore è tenuto a svolgere prima della conclusione di una qualsiasi operazione attinente a servizi, strumenti e prodotti finanziari. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. Investire comporta dei rischi. Prima di qualunque investimento, prendere attenta visione della documentazione relativa allo strumento finanziario oggetto dell'operazione, la cui sussistenza è disposta dalla applicabile normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. La presente comunicazione non è diretta alle "US Person".

Amundi Asset Management, "société par actions simplifiée" (SAS) di diritto francese con capitale di €1.143.615.555, società di gestione di portafoglio autorizzata dall'AMF con il n° GP 04000036 – Sede legale: 91-93 boulevard Pasteur - 75015 Parigi - Francia - 437 574 452 RCS Paris - amundi.com.